

Questo prodotto va utilizzato per la verniciatura professionale di autoveicoli solo dopo aver preso visione della scheda di sicurezza del fabbricante.

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : EST-400 Skysilver HON HN HII 003 HON  
Codice Tabella Sicurezza : 038822  
Materiali

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	
Car and vehicle	
Usi da evitare	Ragione
Solo per utilizzatori professionali.	

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Akzo Nobel Car Refinishes S.L.  
Feixa Llarga 14-20 (Zona Franca)  
08040 Barcelona Spain  
Tel: +34 93 2670 800

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : PSRA\_SSH@akzonobel.com

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

##### Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Centro antiveleni – CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù”, Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma - Piazza Sant’Onofrio, 4 - CAP: 000165 - Tel. 06-68593726  
Centro antiveleni – Az. Osp. Univ. Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 – CAP: 71122 - Tel. 800183459  
Centro antiveleni – Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - Via A. Cardarelli, 9 – CAP: 80131 - Tel. 081-5453333  
Centro antiveleni – CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - V.le del Policlinico, 155 – CAP: 161 - Tel. 06-49978000  
Centro antiveleni – CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Largo Agostino Gemelli, 8 – CAP: 168 - Tel. 06-3054343  
Centro antiveleni – Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Largo Brambilla, 3 – CAP: 50134 - Tel. 055-7947819  
Centro antiveleni – CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Via Salvatore Maugeri, 10 – CAP: 27100 - Tel. 0382-24444  
Centro antiveleni – Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - Piazza Ospedale Maggiore, 3 – CAP: 20162 - Tel. 02-66101029  
Centro antiveleni – Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - Piazza OMS, 1 - CAP: 24127 - Tel. 800883300  
Centro antiveleni – Azienda Ospedaliera Integrata - Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - CAP: 37126 - Tel. 800011858

#### Fornitore

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Numero di telefono : + 31 (0)71 308 6944  
 Orario di operatività : 24 ore

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226  
 Eye Irrit. 2, H319  
 STOT SE 3, H336  
 Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche. Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : Liquido e vapori infiammabili.  
 Provoca grave irritazione oculare.  
 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza

Prevenzione : Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Reazione : Non applicabile.

Conservazione : Conservare in luogo ben ventilato.

Smaltimento : Non applicabile.

Ingredienti pericolosi : acetato di n-butile  
 nafta solvente (petrolio), aromatica leggera  
 butan-1-olo

Elementi supplementari dell'etichetta : Contiene sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile). Può provocare una reazione allergica. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

#### Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
acetato di 1-metil- 2-metossietile	REACH #: 01-2119475791-29 CE: 203-603-9 Numero CAS: 108-65-6 Indice: 607-195-00-7	≥25 - ≤50	Flam. Liq. 3, H226	-	[2]
acetato di n-butile	REACH #: 01-2119485493-29 CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4 Indice: 607-025-00-1	≥10 - ≤25	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066	-	[1]
acetato di 2-butossietile	CE: 203-933-3 Numero CAS: 112-07-2 Indice: 607-038-00-2	≤10	Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332	-	[1] [2]
xilene	CE: 215-535-7 Numero CAS: 1330-20-7 Indice: 601-022-00-9	≤8	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Asp. Tox. 1, H304	-	[1] [2]
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	REACH #: 01-2119455851-35 CE: 265-199-0 Numero CAS: 64742-95-6 Indice: 649-356-00-4	≤8.5	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066	-	[1] [2]
etilbenzene	CE: 202-849-4 Numero CAS: 100-41-4 Indice: 601-023-00-4	≤3	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373 (organi dell'udito) Asp. Tox. 1, H304	-	[1] [2]
butan-1-olo	REACH #: 01-2119484630-38 CE: 200-751-6	≤1.5	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315	-	[1]

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

sebacato di bis (1,2,2,6,6-pentametil- 4-piperidile)	Numero CAS: 71-36-3 Indice: 603-004-00-6 CE: 255-437-1 Numero CAS: 41556-26-7	≤0.3	Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	-	[1]
nafta solvente (petrolio), aromatica pesante	CE: 265-198-5 Numero CAS: 64742-94-5 Indice: 649-424-00-3	≤0.3	Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066	-	[1]
acetone	REACH #: 01-2119471330-49 CE: 200-662-2 Numero CAS: 67-64-1 Indice: 606-001-00-8	≤0.3	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066	-	[1] [2]
acetato di 2-metossipropile	CE: 274-724-2 Numero CAS: 70657-70-4 Indice: 607-251-00-0	<0.3	Flam. Liq. 3, H226 Repr. 1B, H360D (Nascituro) STOT SE 3, H335 <b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>	-	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.
- Per inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile). Può provocare una reazione allergica.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

**SEZIONE 5: misure antincendio****5.1 Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione idonei** : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO<sub>2</sub>, polveri, acqua nebulizzata.

**Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

**Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 5: misure antincendio

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

**Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

**6.2 Precauzioni ambientali** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** : Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosive o che superino i limiti di esposizione professionale. Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard. La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro. Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbiatura. E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione. Conservare sempre il materiale nel contenitore originale. Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro. Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

**Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni**

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Quando gli addetti, per operazioni di spruzzatura o altro, devono lavorare all'interno della cabina di spruzzatura, le condizioni di aspirazione sono verosimilmente insufficienti a mantenere controllati, in ogni caso, il particolato e i vapori di solvente. In tali circostanze essi devono indossare sistemi di respirazione a ventilazione assistita durante le operazioni di spruzzatura e questo fin tanto che le concentrazioni di particolato e di vapori di solvente sono scesi al di sotto dei limiti di esposizione.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale.

#### Note sullo stoccaggio in comune

Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

#### Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato.

Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare.

Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

### 7.3 Usi finali particolari

**Avvertenze** : Non disponibile.

**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
acetato di 1-metil-2-metossietile	<b>Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute.</b> Breve Termine: 550 mg/m <sup>3</sup> 15 minuti. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. 8 ore: 275 mg/m <sup>3</sup> 8 ore. 8 ore: 50 ppm 8 ore.
2-butossietil acetato	<b>Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute.</b> 8 ore: 20 ppm 8 ore. 8 ore: 133 mg/m <sup>3</sup> 8 ore. Breve Termine: 50 ppm 15 minuti. Breve Termine: 333 mg/m <sup>3</sup> 15 minuti.
xilene	<b>Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute.</b> Breve Termine: 442 mg/m <sup>3</sup> 15 minuti. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. 8 ore: 221 mg/m <sup>3</sup> 8 ore. 8 ore: 50 ppm 8 ore.
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	<b>European Hydrocarbon Solvent Suppliers (CEFIC-HSPA) methodology (Europa).</b>

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

etilbenzene	<p>TWA: 100 mg/m<sup>3</sup> 8 ore. (Europa). : 100 mg/m<sup>3</sup> : 19 ppm</p> <p><b>Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013).</b> <b>Assorbito attraverso la cute.</b> Breve Termine: 884 mg/m<sup>3</sup> 15 minuti. Breve Termine: 200 ppm 15 minuti. 8 ore: 442 mg/m<sup>3</sup> 8 ore. 8 ore: 100 ppm 8 ore.</p>
acetone	<p><b>Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013).</b> 8 ore: 1210 mg/m<sup>3</sup> 8 ore. 8 ore: 500 ppm 8 ore.</p>

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

### DNEL/DMEL

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

### PNEC

Nessun PNEC disponibile.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

### Misure di protezione individuale

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

**Protezione degli occhi/ del volto** : Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi.

### Protezione della pelle

#### Protezione delle mani

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

**Guanti** : Per una manipolazione prolungata o ripetuta, usare i seguenti tipi di guanti:

Può essere usato: gomma butile

Non consigliato: gomma nitrile, neoprene, PVC

Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente:

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

**Dispositivo di protezione del corpo** : Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

**Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

**Protezione respiratoria** : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati.

Carteggiatura a secco, taglio a fiamma e/o saldatura di supporti verniciati possono provocare formazione di polveri e/o di fumi pericolosi. Utilizzare ove possibile sistemi di (carteggiatura)/(levigatura) ad umido. Qualora non sia possibile evitare l'esposizione mediante l'utilizzo di sistemi di aspirazione localizzata, indossare appropriati mezzi protettivi delle vie respiratorie.

Trattamenti quali carteggiatura, sabbatura o rimozione con fiamma, ecc., degli strati di pitture, possono generare polveri e/o fumi pericolosi. La carteggiatura a umido deve essere utilizzata laddove possibile. Protezione delle vie respiratorie in caso di polvere o formazione di nebbia spray. (filtro antiparticolato EN143 tipo P3) Protezione respiratoria in caso di formazione di vapore. (semimaschera con filtro combinato A2-P3 fino a concentrazioni di 0,5% in volume.)

**Controlli dell'esposizione ambientale** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

**Stato fisico** : Liquido.

**Colore** : Bianco argenteo.

**Odore** : TYPICAL.

**Soglia olfattiva** : Non disponibile.

**pH** : Acido.

[DIN EN 1262]

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	: Non disponibile.	
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	: 45°C (113°F)	
<b>Punto di infiammabilità</b>	: Vaso chiuso: 30°C	[Pensky-Martens]
<b>Velocità di evaporazione</b>	: Non disponibile.	
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	: Non disponibile.	
<b>Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività</b>	: Intervallo massimo noto: Inferiore: 1.4% Superiore: 11.3% (butan-1-olo)	
<b>Tensione di vapore</b>	:	
<b>Densità di vapore</b>	: Valore massimo noto: 5.5 (Aria = 1) (acetato di 2-butossietile). Valore medio pesato: 4.53 (Aria = 1)	
<b>Densità relativa</b>	: 0.949	[DIN EN ISO 2811-1]
<b>Solubilità (le solubilità)</b>	: Non disponibile.	
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	: Non disponibile.	
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	:	
<b>Temperatura di decomposizione</b>	: Non disponibile.	
<b>Viscosità</b>	: Cinematico (temperatura ambiente): 4 cm <sup>2</sup> /s	[DIN EN ISO 3219]
<b>Proprietà esplosive</b>	: Non disponibile.	
<b>Proprietà ossidanti</b>	: Non disponibile.	
<b>Caratteristiche delle particelle</b>		
<b>Dimensione mediana delle particelle</b>	: Non applicabile.	

### 9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

<b>10.1 Reattività</b>	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	: Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	: Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	: Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile). Può provocare una reazione allergica.

#### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
acetato di 1-metil-2-metossietile	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>5 g/kg	-
acetato di n-butile	DL50 Per via orale	Ratto	8532 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	390 ppm	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>17600 mg/kg	-
acetato di 2-butossietile	DL50 Per via orale	Ratto	10768 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	1500 mg/kg	-
xilene	DL50 Per via orale	Ratto	2400 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	4300 mg/kg	-
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	DL50 Per via orale	Ratto	8400 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	8400 mg/kg	-
etilbenzene	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>5000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	3500 mg/kg	-
butan-1-olo	DL50 Per via cutanea	Coniglio	3400 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	790 mg/kg	-
acetone	DL50 Per via orale	Ratto	5800 mg/kg	-

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

#### Stime di tossicità acuta

Prodotto come fornito

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Per via orale	76995.2 mg/kg
Per via cutanea	9494.8 mg/kg
Inalazione (vapori)	72.86 mg/l

#### Irritazione/Corrosione

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
acetato di n-butile	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	100 milligrams	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
acetato di 2-butossietile	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	500 milligrams	-
xilene	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	87 milligrams	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 5 milligrams	-
	Pelle - Leggermente irritante	Ratto	-	8 ore 60 microliters	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera etilbenzene	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	100 Percent	-
	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 100 microliters	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	500 milligrams	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 15 milligrams	-
butan-1-olo	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 2 milligrams	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	0.005 Milliters	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 20 milligrams	-
nafta solvente (petrolio), aromatica pesante acetone	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 microliters	-
	Occhi - Leggermente irritante	Umano	-	186300 parts per million	-
	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	10 microliters	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 20 milligrams	-
	Occhi - Fortemente irritante Pelle - Leggermente irritante	Coniglio Coniglio	- -	20 milligrams 24 ore 500 milligrams	- -
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	395 milligrams	-

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**Sensibilizzazione**

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**Mutagenicità**

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**Cancerogenicità**

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**Tossicità per la riproduzione**

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**Teratogenicità**

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**



## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**Generali** :

**Cancerogenicità** :

**Mutagenicità** :

**Teratogenicità** :

**Effetti sullo sviluppo** :

**Effetti sulla fertilità** :

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

#### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa miscela non contiene sostanze valutate come interferente endocrino.

#### 11.2.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
acetato di n-butile	Acuto CL50 32 mg/l Acqua di mare Acuto CL50 62000 µg/l	Crostacei - Artemia salina Pesce - Danio rerio	48 ore 96 ore
xilene	Acuto CL50 8500 µg/l Acqua di mare Acuto CL50 13400 µg/l Acqua fresca	Crostacei - Palaemonetes pugio Pesce - Pimephales promelas	48 ore 96 ore
etilbenzene	Acuto EC50 4600 µg/l Acqua fresca  Acuto EC50 3600 µg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore  96 ore
	Acuto EC50 2930 a 4400 µg/l Acqua fresca Acuto CL50 40000 µg/l Acqua di mare	Dafnia - Daphnia magna - Neonato Crostacei - Cancer magister - Zoea	48 ore  48 ore
butan-1-olo	Acuto CL50 4200 µg/l Acqua fresca Acuto EC50 1983000 a 2072000 µg/l Acqua fresca Acuto CL50 1910000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss Dafnia - Daphnia magna  Pesce - Pimephales promelas - Giovanile	96 ore 48 ore  96 ore
acetone	Acuto EC50 20.565 mg/l Acqua di mare Acuto CL50 6000000 µg/l Acqua fresca Acuto CL50 10000 µg/l Acqua fresca Acuto CL50 5600 ppm Acqua fresca Cronico NOEC 4.95 mg/l Acqua di mare Cronico NOEC 0.016 ml/L Acqua fresca	Alghe - Ulva pertusa Crostacei - Gammarus pulex Dafnia - Daphnia magna Pesce - Poecilia reticulata Alghe - Ulva pertusa  Crostacei - Daphniidae	96 ore 48 ore 48 ore 96 ore 96 ore  21 giorni

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

	Cronico NOEC 0.1 ml/L Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	21 giorni
	Cronico NOEC 5 µg/l Acqua di mare	Pesce - Gasterosteus aculeatus - Larva	42 giorni

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	-	-	Facilmente

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
acetato di 1-metil-2-metossietile	1.2	-	bassa
acetato di n-butile	2.3	-	bassa
acetato di 2-butossietile	1.51	-	bassa
xilene	3.12	8.1 a 25.9	bassa
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	-	10 a 2500	alta
etilbenzene	3.6	-	bassa
butan-1-olo	1	-	bassa
nafta solvente (petrolio), aromatica pesante	2.8 a 6.5	99 a 5780	alta
acetone	-0.23	-	bassa

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII** : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa miscela non contiene sostanze valutate come interferente endocrino.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

**Considerazioni sullo smaltimento** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

#### European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

#### Imballo

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

**Considerazioni sullo smaltimento** : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)
CEPE Guidelines	15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

	ADR/RID	IMDG	IATA
Numero ONU	UN1263	UN1263	UN1263
Nome di spedizione dell'ONU	PITTURE	PAINT	PAINT
Classi di pericolo connesso al trasporto	3 	3 	3 
Gruppo di imballaggio	III	III	III
Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	<p><b><u>Norme speciali</u></b> 640 (E)</p> <p><b><u>Eccezione dei liquidi viscosi</u></b> Questo materiale di classe 3 non è soggetto al regolamento per gli imballaggi fino a 450 L. Esente in base a 2.2.3.1.5 (VSE, esenzione delle sostanze viscosi)</p> <p><b><u>Codice restrizioni su trasporto in galleria</u></b> (D/E)</p>	<p>F-E, _S-E_ <b><u>Viscous substance exemption</u></b> This class 3 material is not subject to regulation in packagings up to 450 L. Exempted according to 2.3.2.5 (Viscous substance exemption)</p>	-

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** : Non applicabile.

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

**Allegato XVII - Restrizioni** : Non applicabile.  
 in materia di  
 fabbricazione,  
 immissione sul mercato e  
 uso di talune sostanze,  
 preparati e articoli  
 pericolosi

**Altre norme UE**

**VOC** : Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sui COV si applicano a questo prodotto.  
 Consultare l'etichetta del prodotto e/o la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

**COV per miscele pronte all'uso** : Non applicabile.

Nome del prodotto/ ingrediente	Effetti cancerogeni	Effetti mutageni	Effetti sullo sviluppo	Effetti sulla fertilità
acetato di 2-metossipropile	-	-	Repr. 1B, H360D (Nascituro)	-

**Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)**

Non nell'elenco.

**Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)**

Non nell'elenco.

**Direttiva Seveso**

Questo prodotto può causare un aumento nel calcolo per la determinazione se un sito è nei limiti della direttiva Seveso sui pericoli di incidente principali.

**Norme nazionali**

**Uso industriale** : Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

**D.Lgs. 152/06** : Non classificato.

**Regolamenti Internazionali****Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici**

Non nell'elenco.

**Protocollo di Montreal**

Non nell'elenco.

**Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti**

Non nell'elenco.

**Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)**

Non nell'elenco.

**Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti**

Non nell'elenco.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

**SEZIONE 16: altre informazioni**

**Codice CEPE** : 1  
**Classificazione statistica** : 320820  
**EU (codice tariffario)**

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta  
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
 DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
 DNEL = Livello derivato senza effetto  
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
 PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
 RRN = Numero REACH di Registrazione  
 vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

**Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]**

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 3, H412	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

**Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate**

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H360D (Nascituro)	Può nuocere al feto.
H373 (organi dell'udito)	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (organi dell'udito)
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]**

Acute Tox. 4, H302	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4
Acute Tox. 4, H312	TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 4
Acute Tox. 4, H332	TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4
Aquatic Acute 1, H400	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1, H410	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2, H411	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3, H412	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Asp. Tox. 1, H304	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature

**SEZIONE 16: altre informazioni**

Eye Dam. 1, H318	della pelle.
Eye Irrit. 2, H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Flam. Liq. 2, H225	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 3, H226	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Repr. 1B, H360D (Nascituro)	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Skin Irrit. 2, H315	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE (Nascituro) - Categoria 1B
Skin Sens. 1, H317	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
STOT RE 2, H373 (organi dell'udito)	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO
STOT SE 3, H335	(ESPOSIZIONE RIPETUTA) (organi dell'udito) - Categoria 2
	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO
STOT SE 3, H336	(ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie) -
	Categoria 3
	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO
	(ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi) - Categoria 3

**Avviso per il lettore**

**SOLO PER USO PROFESSIONALE**

**NOTA IMPORTANTE.** Le informazioni riportate in questa scheda non sono da considerarsi esaustive e sono basate sulla nostra attuale conoscenza tecnica e sulle leggi vigenti: chiunque utilizzi il prodotto per scopi diversi da quelli specificamente suggeriti nella scheda tecnica, senza aver preventivamente ottenuto una nostra autorizzazione scritta, lo fa a proprio rischio. È sempre responsabilità dell'utilizzatore adottare tutte le misure necessarie per adempiere alle prescrizioni delle leggi locali. Leggere sempre la scheda di sicurezza e la scheda tecnica di questo prodotto, se disponibili. Tutti i suggerimenti o le dichiarazioni rilasciate da noi in merito al prodotto (sia in questa scheda che in altro modo) sono corrette in base alla nostra migliore conoscenza, tuttavia sono al di fuori del nostro controllo la qualità o lo stato del supporto o i molti fattori esterni che influenzano l'uso e l'applicazione del prodotto. Di conseguenza, in mancanza di uno specifico accordo scritto, non accettiamo alcuna responsabilità per le prestazioni del prodotto o per le perdite o i danni derivanti dell'uso dello stesso. Tutti i prodotti e i consigli tecnici forniti sono conformi ai nostri termini e condizioni di vendita standard. Consigliamo di chiedere una copia di questo documento e di prenderne visione con attenzione. Le informazioni contenute in questa scheda sono soggette a modifiche periodiche, alla luce delle esperienze acquisite e della nostra politica di continuo sviluppo. È responsabilità dell'utilizzatore verificare che questa scheda sia aggiornata prima di usare il prodotto. Questa scheda cita marchi commerciali di proprietà o concessi in licenza ad Akzo Nobel.

**Contatto per Informazioni**

Akzo Nobel Coatings GmbH, Technical Documentation, Kruppstrasse 30, 70469 Stuttgart, Germany